

E' ora di cominciare!

Finalmente ci siamo
tutti insieme ci ritroviamo
per iniziare un nuovo anno
serenamente e senza affanno.



Qualcuno se n'è andato
e un po' di tristezza ci ha
lasciato
qualcuno arriverà
e novità ci porterà.
Siamo pronti per cominciare
un anno davvero solare

ricco di conoscenze
e di nuove esperienze
belle e divertenti
giocose e coinvolgenti.

Un nuovo viaggio sta per iniziare
la parola d'ordine è imparare!

Giovedì 18 settembre 2014

Macalusa legge "In vacanza"

Domande

1) Chi è protagonista del racconto?

Il protagonista è Michele

2) Chi è Angelica?

Angelica è la mamma di Michele

3) In quale luogo si svolgono i fatti?

I fatti si svolgono a casa della nonna

4) Quando si svolgono?

Si svolgono nel mese di luglio

5) Perché Michele era convinto essere arrivato il giorno prima?

Perché quando si si diverte sembra che il tempo passi velocemente.

Fin.



Lunedì 22 settembre 2014

Le cose belle dell'estate

La nonna, che in estate sta in città, vuole sempre sapere tutto delle vacanze di Giulia. E quando Giulia ha finito di raccontare, le domanda sempre: - Sì, ma la cosa più bella qual è stata?



Ed è difficile perché di cose belle ne succedono così tante... Sono belle le tortine di sabbia, i tuffi nel mare. Sono belle le onde, è bello il vento, sono belli anche i pesci sul banchetto di Cannone, il pescatore.

È bello l'odore del gelsomino; e seppellire un tesoro vicino al basilico è bellissimo.

Sono belli i gabbiani, e quando i gabbiani volano via sono belle le piccole impronte che lasciano sulla spiaggia. Raccogliere i sassi e i

vetri lisci è bello, trovare un osso di seppia o un guscio di riccio è bello. Insomma, tutto è bello, e dire quale è stata la cosa più bella è difficile, difficilissimo. Però questa volta Giulia lo sa quale è stata la cosa più bella e non ha bisogno di pensarci tanto.

- La cosa più bella è stato il giro in barca che ho fatto con Cannone, anche se ho dovuto alzarmi così presto che avevo un sonno, ma un sonno che quasi non riuscivo a tenere gli occhi aperti... Sai, mi ha insegnato a pescare.

Guido Quercia, Mammolite di Asolo, Edizioni EL

Domande

1. Chi è il protagonista del racconto?
2. In quale ambiente Giulia ha trascorso le vacanze?
3. Dove trascorre l'estate la nonna di Giulia?
4. Perché secondo te per Giulia è difficile dire qual è stata la cosa più bella delle vacanze?
5. Ora, come Giulia fai un elenco e descrivi la cosa o le cose più belle delle tue vacanze.

Rispondo

- 1) La protagonista è Giulia
- 2) Giulia ha trascorso le vacanze al mare.
- 3) La nonna di Giulia trascorre l'estate in città.
- 4) Perché per Giulia le cose erano tutte belle.

Mi è piaciuto nuotare, raccogliere le conchiglie, fare le passeggiate, giocare a carte sulla terrazza e fare i castelli di sabbia.

Molto bene



Giovedì 25 settembre 2014

Frozen un racconto fantastico

Analisi dei personaggi

Chi è? Elsa

È un personaggio che può esistere nella realtà? No

Perché? Perché ha dei poteri magici.



Chi è? Anna

È un personaggio che può esistere nella realtà? Sì

Perché? Perché non ha i poteri magici.





Chi è? Olaf

È un personaggio che può esistere nella realtà? No

Perché? Perché parla e cammina.



Chi è? Kristoff

È un personaggio che può essere nella realtà? Sì

Perché? Perché è una persona

normale e non ha i poteri magici.



Chi è? Sven

È un personaggio che può esistere nella realtà? Sì

Perché? Perché è un animale come tutti gli altri



Chi è? Hans

È un personaggio che potrebbe esistere nella realtà? Sì

Perché? Perché è una persona come tutte le altre.

Rispondi

Qual è il personaggio che ti è piaciuto di più? Perché

Qual è il personaggio che ti è piaciuto di meno? Perché?

1) Il personaggio che mi è piaciuto di più è Olaf perché è divertente.

2) Il personaggio che mi è piaciuto di meno è Hans.

Bene

Giovedì 2 ottobre 2014

Riassunto del film Frozen

Anna ed Elsa sono due sorelle, Elsa un giorno colpisce Anna senza volerlo allora i suoi genitori le separano.

Il giorno dell'incoronazione gli abitanti scoprono che Elsa ha i poteri e pensavano che lei sia una strega così lei spaventata scappa, va a vivere in un castello di ghiaccio che ha costruito lei.

Dopo Anna decide di andare a cercare Elsa e lungo il tragitto incontra Kristoff con la sua renna Sven.

Successivamente incontrano un pupazzo di neve di nome Olaf.

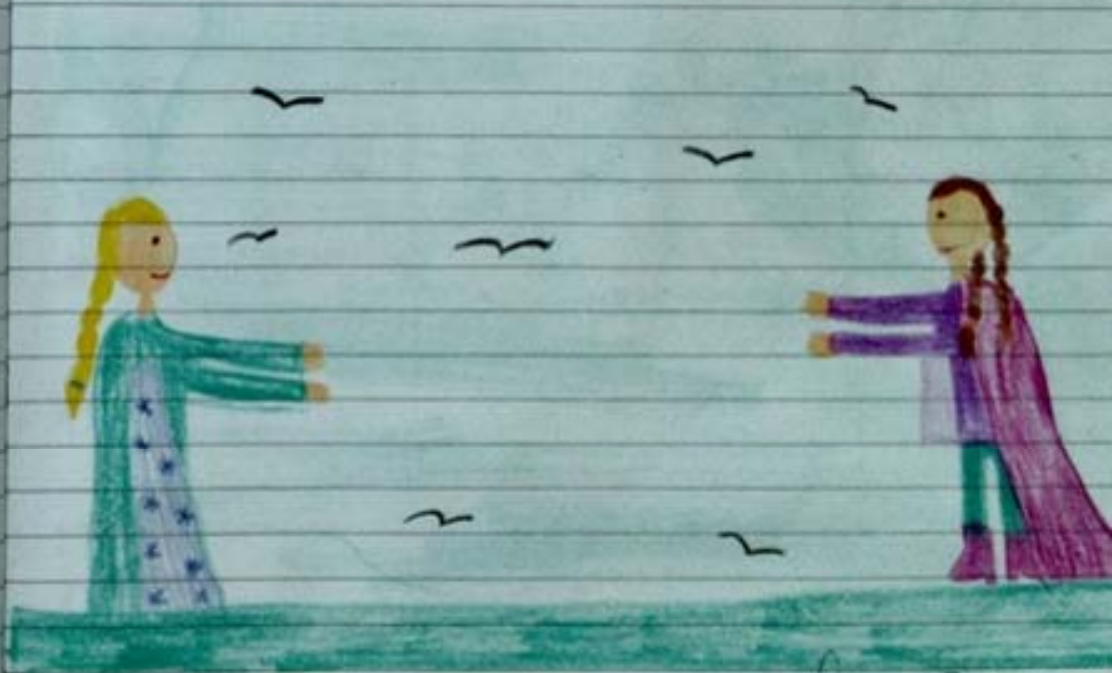
In seguito Anna con l'aiuto di Kristoff ed Olaf trova Elsa ma da lei viene colpita.

Successivamente Anna ^{viene} portata al castello e sta per morire ma viene salvata da Elsa e Kristoff.

Infine Anna si fida con Kristoff e ^{sono} felici e contenti.

Molto bene

LAVORO DI COPPIA: CLAUDIA E MICHAEL



Laura Riboni

Venerdì 10 ottobre 2014

Una testo pratico particolare

Il solfeggio delle rondini



Sul pentagramma dei fili telegrafici

le rondini, semiminime nere,

con le code all'ingiù

eseguono un solfeggio meraviglioso.

con punteggiature di trilli

e tinnule cascate di gorgheggi

Un cipresso vestito di scuro

ascolta attento come un maestro severo

mentre le mani leggere del vento

ritmicamente battono il tempo

su un tavolo biondo di spighe.

Parabresi

Sui fili del telegrafo che sembrano un pentagramma con delle rondini simili a note musicali, le semiminime, con le code rivolte verso il basso eseguono una musica meravigliosa, con trilli e gorgheggi squillanti.

Le ascolta anche un cipresso che sembra un severo maestro vestito di scuro. Il vento invece, assomiglia a delle mani che battono il tempo, passando e ripassando su di un campo grande maturo.

Riflessioni

- I fili del telegrafo vengono paragonati al pentagramma
- Le rondini vengono paragonate alle semiminime.

- Il soprano è paragonato ad un severo direttore d'orchestra vestito di scuro,
- Il tempo di grana maturo diventa un tavolo londo sul quale le leggere mani del vento battono ritmicamente il tempo.

Personificazioni

- Le rondini eseguono un solfeggio
- Il cipresso ascolta il tempo
- Il vento batte leggermente, a ritmo le mani

Laura Robari



Giovedì 16 ottobre 2014

IL RIASSUNTO



Per riassumere un testo devi ridurre le informazioni, eliminando quelle secondarie, e mantenendo quelle principali, se vuoi puoi anche sottolinearle.

Ecco le regole principali del riassunto:

- Leggere attentamente il testo e ricercare il significato delle parole sconosciute.
- Dividere il testo in sequenze.
- Riconoscere le informazioni più importanti all'interno di ogni sequenza ed eventualmente sottolinearle.
- Ricostruire il testo riscrivendo in modo personale le informazioni sottolineate.

Ricorda inoltre che

- La prima persona singolare diventa terza singolare.
- I discorsi diretti diventano indiretti.

Le attività di letteratura

IL MAGO BOGUMIL



C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva in un castello su un'isola in mezzo al mare. La sua unica compagnia erano la gatta Bianca, due topolini e un canarino, si era trasferito a vivere sull'isola molti anni prima per sfuggire a Piza, un mago cattivo, suo terribile nemico, che lo odiava perché Bogumil sapeva fare magie più straordinarie delle sue. Per sette anni Bogumil visse indisturbato sulla sua isola, ma purtroppo un giorno il suo malvagio nemico riuscì a trovarlo. Piza, con i suoi poteri magici provocò una terribile tempesta di nevi, venti e fulmini che avrebbe distrutto l'intera isola. Bogumil era un mago pacifico e non volle affrontare Piza, anche se sicuramente avrebbe vinto. Quindi si trasformò in un grande corvo e si preparò a fuggire lontano. Bianca e uno dei topolini si infilsero dentro una scarpa, la gabbia del canarino e un sacco con tutte le cose necessarie, vennero appesi alle stringhe dell'altra scarpa. Il secondo topolino si mise in groppa al corvo e tutti insieme riuscirono a sfuggire alla tempesta. Il corvo Bogumil volava velocissimo mentre alle sue spalle l'isola e il castello venivano sommersi per sempre dalle acque. Il mago cattivo, convinto che Bogumil fosse morto se ne andò soddisfatto. Bogumil continuò a volare alla ricerca di un'altra terra dove nascondersi con suoi amici. Nel pomeriggio di quello stesso giorno vide una terra bellissima. Il sole era tornato a splendere, Bogumil atterrò sulla terraferma e riprese le sembianze umane. Ora potevano di nuovo sperare in un futuro tranquillo e senza angosce si mise a costruire un nuovo castello.

Elmer Wheeler - La terra dei sogni - Grandi Papaveri

Domande

- 1) Chi era Bogumil?
- 2) Dove viveva?
- 3) Chi era l'antagonista?
- 4) Perché Piza odiava Bogumil?
- 5) Che cosa fece Piza con i suoi poteri magici?
- 6) Come reagì Bogumil?

2) Come si conclude il racconto?

Rispondo

- 1) Bogumil era un mago
- 2) Viveva in un piccolo castello su una isola.
- 3) L'antagonista era Alox
- 4) Perché le magie di Bogumil erano più strabilianti delle sue
- 5) Alox con i suoi poteri magici creò una tempesta con tuoni, lampi, fulmini e venti.
- 6) Bogumil reagì trasformandosi in un corvo e scappò via.

Il racconto si conclude che Bogumil trovò un'altra isola dove andare a vivere

Riassunto

C'era una volta un mago di nome Bogumil che viveva su un'isola in un piccolo castello per sfuggire al suo terribile nemico Alox.

Alox odiava Bogumil perché lui sapeva fare magie più strabilianti delle sue, purtroppo un giorno Alox trovò Bogumil e scatenò una tempesta di tuoni, lampi, vento e fulmini.

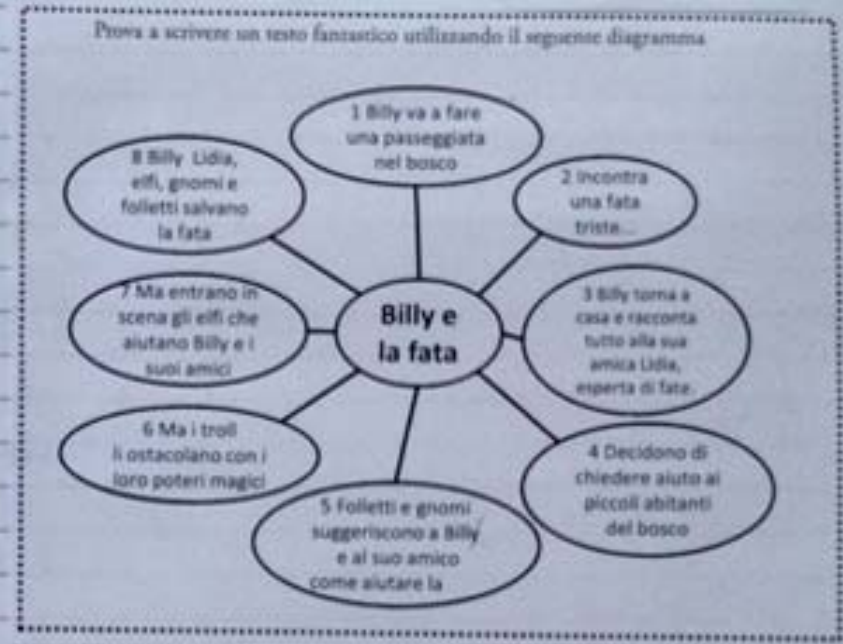
Bogumil per sfuggire alla tempesta si trasformò in un corvo volante.

Il pomeriggio dello stesso giorno Bogumil vide un'isola bellissima, Bogumil atterrò sulla terraferma e riprese le sembianze

amore. Ora Bogumil poteva riprendere a vivere tranquillamente il suo futuro.



Venerdì 17 ottobre 2014



Billy e la fata

Billy è un bambino di otto anni che vive con i suoi genitori.

Un giorno Billy andò a fare una passeggiata nel bosco.

Incontrò una fata triste, Billy chiese alla fata perché era triste. La fata gli rispose che i troll avevano distrutto la sua casa.

Successivamente Billy tornò a casa
e spiegò tutto alla sua amica Lidia
esperta di fate, Lidia però non era
in grado di risolvere il suo problema
allora decisero di chiedere aiuto agli
abitanti del bosco.

Folletti e gnomi suggerirono a
Billy e alla sua amica come aiutarla.

Ma i troll con i loro poteri magici,
gli impedirono di aiutare la fata.

Ma poi arrivarono gli elfi per
aiutare i loro amici.

Gli elfi con il loro cappello magico
fecero apparire una ragnozela gigante che
li intrappolò e li portò via,
così la fata, Billy, gli elfi e i folletti

vissero felici e contenti e insieme
costruirono una nuova casetta per la povera
fata.



Venerdì 20 ottobre 2016

Dettaglio

Autunno al mare

Veniva l'autunno: si era levato il
primo vento gagliardo. In cielo si incalzavano
banchi di nuvole sottili e grigie. Il mare
fosco, raccolto, era tutto coperto di schiuma.
Anche altissimi si avvicinarono con terribile,
incrollabile calma, si incurvavano maestosamente
formando una scintilla verde cupa, poi si
rovesciarono sulla spiaggia che pareva
ormai morta. La stagione era finita.

Alma
/10



Analisi del testo

Ricerca di vocaboli

gagliardosol-ruoto, vigoroso

inabissano - rincorrono

lombi: lorde, estremità

lasciavano

roccolto: devastato, messo a soqquadro, turbato
fortemente.

inviolabile: implacabile, contro cui nulla può
fare l'uomo

maestosamente: in modo imponente

scorta: parte vista, scovata

lago: amore interno

Elementi descrittivi

Colori voci

• Nuvole grigie

• Mare feroce

• Cavità verde cupa

Rumori e voci

• Vento gagliardo

• Movimento delle nuvole

• Movimento delle onde

LAVORO COLLETTIVO

Bisogno di amicizia

Qui non mi temono i passeri Hanno

Il gongolo alla finestra indifferente al mio

tranquillo muoversi nella stanza.

Hanno il meglio e la scagliola.

Ed io li guardo muto
per timore non pi pentano, e mi pare
(vero o illusione non importa) leggere
nei neri occhietti, se coi miei s'incontrano,
quasi una gratitudine.

Il mondo

- tutto il mondo ha bisogno d'amicizia

U. Saba

Parafresi

I passeri non hanno più paura
di me: vanno e vengono sul davanzale
della finestra, quasi indifferenti ai
miei movimenti tranquilli nella stanza,
sul davanzale
lavorano il nido e la scogliola. Io li
guardo in silenzio, con la paura (paura timore)

che hanno dei rumori impacciati non
li faccia scappare e mi sembra
di leggere nei loro occhietti neri, quando
si incontrano coi miei, quasi una gratitudine
(non importa se questo è vero o se si
tratta di una mia illusione). Tutto il
mondo ha bisogno di questi piccoli gesti,
di amicizia, di armonia con la natura.

Qual è il messaggio di questo poesia?

Il messaggio è che dobbiamo essere
amici anche con gli animali.

Cos'è l'amicizia secondo te?

L'amicizia è stare tutti insieme e
divertirsi

Quali sono le qualità di un vero amico?

Un vero amico deve essere simpatico, gentile, essere sincero.

• Che cosa si aspetta da te un amico?

Si aspetta che io sia simpatica, generosa, sincera, gentile e che l'aiuti quando è in difficoltà.

• Che cosa sai dare ad un amico?

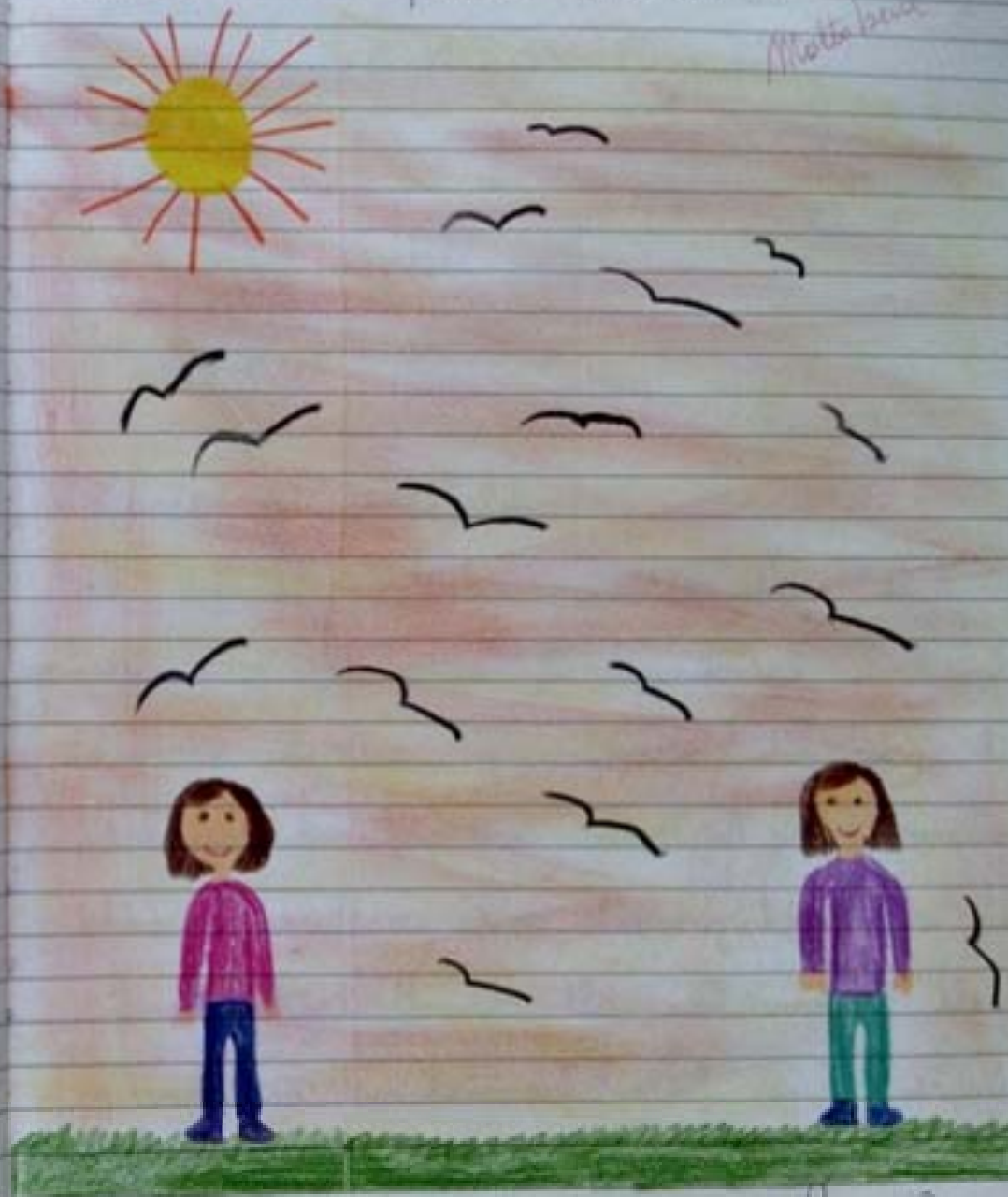
So dare ad un amico la gentilezza, l'aiuto, l'appoggio morale, la simpatia e l'amicizia.

• Chi è la tua migliore amica? Perché?

La mia migliore amica è Aurora perché è stata la mia prima amica che avevo

conosciuto in prima elementare.

Marta Lucia



Laura Ricci